



Attualità
Cultura
Informazione
Spettacolo
a Palombara Sabina
Mensile Indipendente €1,55 Omaggio
Reg. Trib. Roma n. 306/95 anno VII n. 11

DICEMBRE 2001

Seconda Parte

**MARA E LA TARSA
SUI SOGNI**

Olivia Mezzanotte a pag. 5

**IL WWF DI TIVOLI
SULLA
RIPERIMETRAZIONE
DEL PARCO**

Luciano Meloni a pag. 8

**APPUNTAMENTO
CON LO SPORT**

Renzo Tommasi a pag. 15

**DELIBERE
DI GIUNTA E
DI CONSIGLIO**

a pagg. 17-22

**NOTIZIE DAL PARCO DEI
MONTI LUCRETILI**

a cura dell'Ufficio Stampa del Parco
a pag. 16

CCD A CONVEGNO

Una proposta di legge:
riperimetrazione Parco Naturale
dei Monti Lucretili

Mario Catena a pagg. 6-7

OBIETTIVO AUGURA
A TUTTI I LETTORI

BUONE FESTE



OBIETTIVO JUNIOR

nelle pagine centrali



Siamo noi

Questo è il gruppo del nuovo giornale, dodici volte esce nel periodo annuale. Siamo sedici e cambiare non si può il gruppo del giornale che però cercherà di fare a vostro piacimento quello che è il vostro interessamento che crescerà con il nostro divertimento.

Milena Ferretti

La scuola

Ti piace la scienza, la geografia alla follia le materie a piacere. Frasi strane non familiari nemmeno dette dai miliardari la scuola però è una cosa che piace anche se a volte un po' dispiace.

Milena Ferretti

La luna è un giramondo

Giramondo oggi ho sognato e nel suo sogno ha cavalcato intemperie fiumi e città ha girato il mondo e l'infinità. Ma fantasticare più non vuole e pensa solo nel suo cuore.

Milena Ferretti

Il vocabolario

Sì per saper ben parlare Insomma penso che il vocabolario per voi sia un vero laboratorio e allora insieme riusciremo a capire le cose che ad alcuni fanno dormire mentre si spiega.

Milena Ferretti

Gli alimenti

Cosa sono i cibi e gli alimenti
persone cose o semplici menti?
Niente di tutto ciò
solo quello che mangiar si può
Alla fine in conclusione
il cibo è solo un'alimentazione.

Milena Ferretti

La mente

Alla fine di una lezione
la cultura va in trasformazione
piena di sapere e in tetto
la nostra mente non pensa solo al letto
In conclusione:
Vi è piaciuta la lezione?

Milena Ferretti

Barzelletta del mese

Villa vicino a campo di aglio e cipolle
<< Vista mozzafiato >>.

Altre barzellette

Avevamo un affare a erba: è andato in fumo.

Ho visto una coccinella in farmacia: chiedeva qualcosa per i punti neri.

Perché i detenuti giocano in 10? Perché gli manca il libero.

Plic plic plic..... Ale, cos'è?
Un rubinetto che prima perdeva e ora ha pareggiato.

Come si chiama l'attaccante americano più bravo? Scotch.

Chi è l'ala tedesca più forte? Woncross.

Cosa ci fa Babbo Natale a san Siro? Donadoni.

Figlia stufa se ne va di casa: i genitori morti di freddo.

Perché le galline non hanno le tette?
Perché i galli non hanno le mani.

Un muto disse a un sordo che un cieco li stava guardando!

Nei boschi del Nord

È notte e il bosco è silenzioso. La forte nevicata impedisce di vedere e siamo costretti a tornare nel rifugio. Intorno a noi cadono grandi fiocchi di neve e solo dentro alla casa dovremo stare sicuri. Però, all'improvviso, una grande ombra si avvicina alla finestra: è uno Yeti che sta cercando di rompere il vetro, vuole entrare. Abbiamo paura ma riusciamo a tener testa al gigante con tutte le nostre forze possibili. Mi sveglio e mi accorgo che stavo solo sognando. Bevo un bicchiere d'acqua e nella neve che cade riscopro il mio sogno. Forse era realtà, chissà.

Leggi Vanessa

Vincere la timidezza?

Vincere la timidezza? Basta la pillola

Timidi e timide di tutto il mondo, le vostre sofferenze sono prossime alla fine. Forse. In Inghilterra è infatti entrata nella fase finale di sperimentazione una pillola che promette minore timidezza alle persone che hanno una minore comunicazione con la gente, anche la più vicina. Le persone normali sotto ogni altro aspetto, che vivono con angoscia le situazioni pubbliche e gli incontri con estranei. Resta tuttavia un problema e non da poco. Non tutti infatti sono convinti che sia sempre corretto trattare la timidezza come una malattia. Il mio punto di vista sulla pillola è negativo. Io ero un disastro nel pronunciare e nel dire le cose più difficili, ma poi sono cambiato, sono più responsabile e sono più sicuro. Quindi, togliere la responsabilità ad ognuno di noi, mi sembra una cosa impressionante. E' vero che la pillola aiuta, ma non del tutto. Dentro di noi rimarrà sempre un piccolo spazio vuoto, dominato dall'industrializzazione che sta sommergendo il mondo, condizionando la vita di tutti.

Luca Passacantilli

Le case che volano

Una mattina come le altre, durante l'estate, presi un libro per leggere un'appassionante storia. Credevo che quello che stavo per leggere era un libro qualunque, ma sbagliavo. Cominciai a leggere e dopo qualche pagina trovai scritto: "Con questa formula eccezionale, tutte le case farò volare". In quel momento ebbi una strana sensazione per un attimo, sembrava che non ci fosse più la forza di gravità. Guardai alla finestra e vidi la casa della mia vicina Luisa "volare". Credevo di avere le allucinazioni e chiusi gli occhi per poi riaprirli e vedere la casa della mia amica Franca, di due piani, volare. Mi affacciai dalla porta e mia madre che era rimasta a terra mi diceva di scendere. Avevo la situazione in mano, con sangue freddo continuai a sfogliare il libro e trovai un'altra scritta: "Se la magia vuoi cancellare, questa frase devi pronunciare". In quel momento tutto ritornò come prima, ognuno continuava i propri lavori e anche io continuai a leggere, solo che presi un altro libro.

Milena Ferretti

Il campeggio

Tutto iniziò un'estate quando io e la mia famiglia, composta da quattro persone più un cane (Ben), un bastardino di altezza piccola, marrone e bianco, andammo a campeggio. Era un bosco della Toscana vicino a Lucca, la città dove è nato mio padre. Eravamo a mille metri d'altezza e a quell'altezza non era più così caldo. Ci arrampicammo. Montammo due tende, una per me e l'altra per i miei genitori. Questo campeggio doveva durare cinque giorni, ma durò molto di più. Il quarto giorno, presso a poco alle 16, mentre stavamo parlando, Ben vide qualcosa muoversi e si intorfolò tra gli alberi. Io e mio padre lo andammo a cercare. Mentre stavamo camminando mio padre mi raccomandò di stargli vicino. Vidi una cosa muoversi tra le foglie e mi buttai tra gli alberi e vidi che era una semplice lepre selvatica. Mi rigirai e vidi che papà non c'era più, allora incominciai a chiamare papà urlando, mentre le cornacchie ed altri tipi di uccelli gracchiavano. Incominciai a correre fino a che la mia corsa non fu fermata da un fiume, allora cambiai direzione finché non calò la notte e mi addormentai; quando mi svegliai mi ritrovai in ospedale. I miei genitori, dopo avermi rimproverata, mi spiegarono come avevano fatto a ritrovarmi lì. Mi dissero che mi avevano ritrovato svenuta vicino a un sasso. Questo è stato il mio unico e solo campeggio.

Elisa Franchi

100 anni di Magia

Lo spirito di Walt Disney non è mai stato così vivo. Da Los Angeles al Messico, da Tokio a Hong Kong a Parigi, la Walt Disney si appresta a celebrare la creatività, la fantasia e lo spirito innovatore del suo fondatore in un lungo anno di festeggiamenti per il centesimo "compleanno" di Walt Disney. Nell'ambito del programma delle celebrazioni, siamo orgogliosi di presentarvi un'esperienza on-line che riunisce insieme divertimento, dati e magia dei primi 100 anni di Walt Disney. Walt Disney (1901-1966), disegnatore, produttore cinematografico americano, nato a Chicago, il suo vero nome era Walter Elias Disney. La sua fama è legata ai cartoni animati che cominciò a realizzare in un primo tempo senza successo, sin dal 1923; il personaggio che lo renderà celebre è Topolino, in inglese Mikey Mouse, creato alla fine degli anni '20. Fu interpretato nel primo cartone animato, sonoro e prototipo. Nel 1923, arrivò anche il cinema a colori e il successo delle creazioni di

Disney cominciò a rivelarsi incontenibile. Topolino diventò un successo mondiale e, accanto a lui, sorsero nuovi personaggi come Pippo e Paperino. Parallelamente la produzione cinematografica, che gli valse una trentina di Oscar. Tuttora la Disney è una delle industrie fiorenti di fumetti. E i personaggi come Topolino sopravvivono ancora oggi con straordinaria modernità, popolarità e simpatia.

Luca Passacantilli.

BASTA! VOGLIAMO UNA PALESTRA!

Che cosa ne pensi di una scuola senza palestra?

Prof. Di Gianbattista

È incredibile che dopo circa 20 anni che la scuola media Bucciante si è insediata nei locali di Viale Risorgimento, sia ancora priva di una palestra. Da una conoscenza del territorio ritengo che sia l'unica tra tutte le scuole del comprensorio Sabino - Tiburtino. Ne abbiamo discusso nel Collegio Docenti e ne discuteremo nel prossimo Consiglio d'Istituto. Non è più tollerabile altro ritardo e, pertanto, metteremo in atto tutte quelle iniziative mirate a far sì che i nostri studenti possano usufruire di una palestra tutta per noi.

Di Gregorio Eleonora

Penso che il Comune di Palombara S. dovrebbe collaborare per far avere all'Istituto una palestra tutta per noi. Nelle stagioni invernali quando piove non possiamo fare attività fisica perché non abbiamo una palestra e quindi preghiamo il comune di farcela avere al più presto!

Gabriele Conti e Simone Benedetti

Pensiamo che il fatto di non avere una palestra sia una cosa spiacevole, perché non possiamo fare ed. fisica nelle giornate piovose.

Ezio Bombelli

Penso che la palestra sia essenziale per l'ora di ed. fisica, specialmente in inverno, perché è freddo e c'è il fango. Per me la Preside deve convincere il Sindaco a darci una palestra ben attrezzata!

Avete letto molte richieste e tutte erano uguali, quindi preghiamo le persone di farci avere questa "benedetta" palestra!

Barrasso Michela

Egidi Sharon

Pavoni Alessandro

Consigli per rimorchiare

Siamo andati in giro per la scuola per chiedere ai ragazzi le tecniche più usate per "rimorchiare" e per "farsi rimorchiare".

Alla domanda: "Come rimorchi?" in molti hanno risposto: "Lo sguardo", ma non solo, infatti al secondo e terzo posto troviamo: "La simpatia ed essere se stessi", ma una minima parte si è fatta valere rispondendo: "Gentilezza, sorriso, perseveranza, pazienza, chiedere un'informazione, regalare fiori e cioccolatini, farsi belli".

Invece alla domanda "Come vuoi farti rimorchiare?" hanno fatto capolino molte opzioni, in testa ci sono: "Sguardo, dolcezza e simpatia" ma non sono mancate il corteggiamento, i complimenti, le seduzioni e a grande richiesta: "Basta che è bella/o".

Su questo argomento ci sono stati molti indecisi che non avendo esperienza non hanno saputo rispondere. Lo scopo di questo articolo è appunto di far risvegliare la sicurezza che è in ognuno di noi e di sapere le tecniche di corteggiamento che i ragazzi di oggi usano.

Matteo Troiani

Marco Andruccioli

Alessandro Pavoni

Sharon Egidi

Michela Barrasso

Il Natale

Il Natale, nel mondo, si festeggia in modi diversi. Ad esempio, in Germania, la gente decora la propria casa con gli abeti (come fanno gli italiani); in India, invece, si decorano gli alberi di mango e banana; in Spagna i bambini ricevono i loro regali il 6 Gennaio, dai tre Re Magi. Gli auguri di Natale si possono dare in tanti modi: Merry Christmas, Buon Natale, Bon Noël, ma per tutti significa la stessa cosa. Si deve cioè festeggiare il vero Natale, non solo quello fatto di pranzi, regali, addobbi, ma anche quello interiore, quello che proviene dal nostro cuore. Tutto il resto viene solo dopo che ci siamo preparati e praticarlo è molto divertente. Come ad

esempio addobbare la casa con strisce scintillanti, l'albero, il presepe, l'agrifoglio, tutto deve essere pronto per accogliere il grande giorno; i regali, quelli che i piccoli chiedono al fantasioso personaggio "Babbo Natale", ma anche quelli che si comprano per gli amici e i parenti. Il pranzo e la cena di Natale, infine, sono dei momenti da passare insieme alla famiglia e ai parenti, è un momento della giornata durante il quale quasi tutte le famiglie sono riunite. Quasi tutte, perché molta gente, meno fortunata di noi, che non può permetterselo oppure è malata o non ha nessuno con cui festeggiarlo. Il Natale quindi è una bellissima festa che ci fa riflettere e ci fa sentire sempre più uniti.

Leggi Vanessa

Toppi Fabia

1. Il Natale è una festa religiosa o consumistica?
2. Cosa fai o faresti per aiutare i più sfortunati?

Alessandro Benedetti: consumistica perché a tutti piace ricevere i regali e mangiare.

Donerebbe i soldi perché non vuole vedere la gente soffrire.

Pamela Lanzetta: religiosa perché nasce Gesù.

Manderebbe regali per far felici tutti.

Evelin Testa: religiosa perché nasce Gesù.

Farebbe donazioni per non vedere la gente soffrire, per fargli fare un sorriso.

Flora e Sandra: è religiosa ma è diventata consumistica perché richiede regali.

Aiuterebbe le associazioni.

Rita Ortenzi: tutte e due. Dovrebbe essere religiosa però oggi è diventata consumistica.

Darebbe aiuto morale e quando è possibile aiuto finanziario.

Flavia Pierdominici: religiosa perché si ricorda la nascita di Gesù anche se è diventata Consumistica.

Donerebbe qualcosa di suo ai bisognosi.

Proietti Eleonora: religiosa perché si ricorda un avvenimento importante.

Donerebbe dei soldi.

Nicotra Sonia

Toppi Fabia

Leggi Vanessa

INTERVISTA A DON BRUNO

Come mai questo Natale non è più sentito come gli altri anni? C'entra qualcosa la guerra?

- Sicuramente questo Natale è contrastato. C'è un calo delle tradizioni e si pensa di più ai regali che alla natalità. C'è anche molta gente che soffre e quindi si dovrebbe pensare anche a loro.

In America lo festeggeranno?

- Io penso di sì perché sono forti ed hanno un grande spirito di ripresa.

Come la vede la guerra la Chiesa?

- La guerra è brutta anche perché migliaia di persone sono morte. Ma l'Italia non può tirarsi indietro e ci dobbiamo assumere la responsabilità.

Lucci Cinzia

L'ADOLESCENZA: ETÀ DI SOGNI E DI CONTRADDIZIONI

L'adolescenza è, a detta di molti, una delle fasi più difficili che l'uomo incontra nel suo cammino, forse perché è proprio il momento in cui avvengono i cambiamenti maggiormente sconvolgenti. È il periodo in cui un piccolo mondo di esperienze si chiude e contemporaneamente se ne apre un altro ancora misterioso; la crisi che caratterizza questa età consiste proprio nel fatto che molti ragazzi vi giungono senza essere completamente pronti a tale passo. E quindi si sentono un po' "sulla soglia", cioè come se volessero mantenere ancora un piede in quella bella "stanza" dove hanno giocato fino ad oggi, dove sono cresciuti e dove si sentono sicuri, dato che tutto è familiare, ma, nello stesso tempo, una parte di loro è spinta a compiere l'altro passo, quello che li separa

da un ambiente nuovo in cui devono e vogliono imparare a muoversi. E così nascono certi atteggiamenti tipici di questa età di passaggio. Perché i protagonisti del mutamento sono, appunto, adolescenti cioè contemporaneamente non più bambini ma neanche adulti. Guardiamo, per esempio, i rapporti con i genitori: ci sono giornate storte in cui è normale sentirsi un po' estranei in casa propria o circondati da ostilità. Certe osservazioni danno noia e contribuiscono a creare un piccolo muro fra gli adolescenti e gli adulti. Quando succede, è un brutto momento, ma poi si calma tutto e allora, riflettendoci un po', appare chiaro che quelle che sembravano critiche fatte ad un bambino, forse erano solo consigli dati quasi "da pari a pari". Parlando con gli adolescenti, si avverte subito che sono questi, in parte i motivi del disagio provato in certi momenti: tutti hanno la sensazione di non essere presi veramente sul serio, si sentono grandi ma non sono riconosciuti come tali.

Bledar Ejlli

VI CONSIGLIO QUESTO FILM VIAGGIO A KANDAHAR

Di Mohsen Makbimalbaf
Con Sadou Teymouri, Nilofar Pazira

Il film è ispirato ad una storia vera. La protagonista, che è veramente una donna afghana, deve rientrare a Kandahar per salvare la sorella che vuole togliersi la vita. Una vita in cui le donne non possono studiare, non possono farsi visitare dal dottore e addirittura non possono portare i tacchi, perché l'uomo non deve sentire passare una donna.

Questa donna è riuscita a scappare dall'Afghanistan molto tempo prima ed ora è diventata una famosissima giornalista.

La cosa più terrificante rimane che si mettono bombe e mine dentro le bambole con cui giocano i bambini, cosa c'entrano loro?

Il regime dei talebani li controlla tutto, prende e ruba tutto ciò che trova, lasciando queste povere donne senza nulla.

La maggior parte della gente ha perso gambe e braccia a causa delle mine. Molti ragazzi giocano, vivono e mangiano in territori pieni di mine.

Per loro è una cosa normale, non sanno cosa c'è fuori.

In questo film si vede chiaramente che la cosa più importante è la religione, la preghiera, la lettura del Corano e tutto ciò che riguarda Allah.

Il regime dei talebani ora si è arreso e le donne possono circolare senza burqa, farsi visitare o almeno guadagnarsi da vivere.

Questa povera donna riesce ad entrare a Kandahar superando i pregiudizi e le paure come dovrebbe fare ogni donna....

Il film è molto bello, speriamo soltanto che ora queste donne possano vivere in pace e in libertà....

Tonchei Valentina

ARRIVA L'EURO

Il 1° gennaio dell'anno 2002 è il giorno dell'Euro, cioè il giorno in cui esso entrerà nei nostri paesi e sostituirà le altre monete.

Per un breve periodo di tempo, di circa due mesi, ci sarà una doppia circolazione, al termine della quale, però, l'Euro sarà l'unica moneta.

La faccia comune a tutti gli stati indica i 15 paesi dell'Unione Europea; le stelle indicano i dodici paesi che hanno aderito all'Euro. L'altra faccia invece, illustra un personaggio importante per il paese, i paesi, che non hanno aderito all'uso di questa nuova moneta sono: Gran Bretagna, Svezia e Danimarca.

La storia dell'Euro inizia così:

- nel gennaio del 1993 cadono le barriere doganali dei paesi delle Cee; invece a ottobre viene istituita l'Unione Europea.
- Nel gennaio del 1994 nasce l'istituto monetario
- Nel marzo 1995 cadono le frontiere tra i 7 paesi dell'Assemblea di Schengen; invece a giugno si decide a Lussemburgo il rinvio dell'uso della moneta unica nel 1999
- Nel marzo 1998 la commissione europea informa che l'Italia aderirà all'Euro.

- Nel gennaio 1999 si introduce l'Euro come moneta scritta (senza uso dei contanti)

Ma come sempre c'è qualcuno che vuole fare il furbo, fabbricando monete false. Quindi quelli della Zecca hanno ben pensato di mettere sulle monete alcuni sistemi di sicurezza che muovendo o girando la banconota sono ben visibili.

Molte persone però hanno paura di non saper usare l'Euro e comprano euro convertitori. Con l'arrivo della nuova moneta cambieranno anche gli assegni. Si dovranno cambiare anche i portafogli perché le monete e le banconote aumenteranno sia di grandezza sia di numero.

Un euro vale 1936.27 lire e potrà servire a pagare una schedina di totocalcio o totip.

Con due euro equivalenti a 3872.54 lire potremo pagare un giornale.

Le banconote in tutto sono 7: da 500, 200, 100, 50, 20, 10, 5.

Le monete sono 8: 2 euro, 1 euro, 50 cent, 20 cent, 10 cent, 5 cent, 2 cent, 1 Cent.

Tra i vantaggi c'è quello per i viaggi perché non si dovranno convertire i soldi ogni volta che si sarà in un paese extraterritoriale.

Infine, l'Euro sostituirà definitivamente la lira, quando la gente imparerà ad usarlo si accorgerà che sarà molto semplice il suo valore in lire.

NICOTRA SONIA
LEGGI VANESSA
TOPPI FABIA
MASSIMI FLAVIA

Stelle

Immensa, luminosa, illuminano il buio delle notti; mai paragone può essere più appropriato alle persone che anche quest'anno con grande generosità si sono prestate a questa campagna (Stelle di Natale 2001) a favore dell'A.I.L. Nucleo iniziale sono state le nostre scuole di Palombara con un personale eccellente, a cui va il nostro ringraziamento (difficile nominarli tutti), e con capi d'Istituto che tutto ciò hanno permesso, con i progetti di solidarietà. Personali ringraziamenti a coloro che hanno allargato l'iniziativa ad altri circoli: Francesco per Monterotondo; Angela, Anna e Mimmi per Mentana; Rosita per Marcellina; Stefania per il Comune. Che dire poi dei nostri insegnanti, venuti in piazza a patire il freddo che come ogni anno si fa sentire (Ida, Maria, Roberta per Stazzano)? E dei volontari, come Veliani a Cretone? Come non ringraziare l'associazione "La Palombella", che ci ha messo a disposizione il locale per ripararci dal gelo, e l'instancabile Mario? A tutti (ma proprio a tutti) va il nostro grazie, ma soprattutto alle persone che acquistando una piantina accendono quella stella con la speranza di una più salda salute per tutti noi.

Sostenitrici A.I.L.

P.S. con particolare soddisfazione è da ricordare il successo di un'altra iniziativa che ha affiancato quella "stellare". Si tratta dell'impegno contro la fibrosi cistica, promosso in tutto il Lazio dall'A.L.F.C. (Associazione Laziale Fibrosi Cistica), richiedente l'acquisto di piccoli pini. Tra quelli venduti nelle scuole elementare (120) e media (113) è stato possibile raccogliere £ 3495000. "Vivissimi"ringraziamenti a tutti coloro che hanno inteso dimostrare la loro sensibilità.

ORA FAREMO UN'INCHIESTA SUL GRANDE FRATELLO, INTERVISTIAMO QUALCUNO

Silvi Cristian "Lo segui il grande fratello?" "Non lo seguo" "Che cosa ne pensi" "Penso che è una grande cavolata! "L' altr' anno lo seguivi?" "L' altr' anno lo seguivo, ma quest' anno no; perché non è più una cosa nuova".

Dominici Anastasia "Segui il Grande Fratello?" "Lo seguo, ma per me non è molto importante, quindi posso anche evitarlo" "Qual è il tuo personaggio preferito?" "Il mio personaggio preferito è Tati" "Perché?" "Perché è simpatica e attira tutti i ragazzi"

Iaselli Ilenia "Segui il Grande Fratello?" "Lo seguo perché è molto interessante perché fa vedere le cose che faremo da grandi" "Qual è il tuo personaggio preferito?" "Il mio personaggio preferito è Romeo" "Perché?" "Perché è bello, simpatico e mi piace il suo carattere".

Leonardo de Vincenzo "Segui il grande fratello?" "Non seguo il Grande Fratello" "Perché?" "Perché non mi piace, è noioso e monotono" "È educativo?" "No, non è un programma educativo perché fanno delle cose che i ragazzi non possono né vedere né sentire"

Sonia Ciaccia "Qual è il tuo personaggio preferito?" "Flavio" "Perché" "È simpatico e ha gli occhi azzurri" "Secondo te è educativo?" "No" "Perché?" "Non insegna niente e dicono parolacce non adatte ai ragazzi della

I.T.C. "PETROCCHI" NEWS

a cura di **Anna Maria Alboni**

Venerdì, 14 Dicembre 01, presso l'I.T.C. di Palombara Sabina, avrà luogo un Convegno sul tema

"I giovani diplomati, le imprese, le potenzialità occupazionali del territorio"

in riferimento ad una ricerca statistica realizzata dall'Istituto Tecnico commerciale, nodo dell'O.M.L.P. - Osservatorio del Mercato Provinciale del Lavoro -

La manifestazione, patrocinata dalla Provincia di Roma, presieduta dal Dirigente scolastico, dott. Sergio Evangelista, prevede la partecipazione dell'Assessore Provinciale alla Formazione professionale e alle politiche del Lavoro, avv. Giorgio Fanfani, del Sindaco di Palombara, dott. Massimo Fieramonti, con interventi da parte di imprenditori, amministratori ed esperti del mondo del lavoro, presenti nel territorio.

NASCE UN'IMPRESA AL "A. PETROCCHI" di PALOMBARA

Un punto d'incontro tra mondo della scuola e del lavoro

di Simona Baldanza

Per il secondo anno un gruppo di studenti dell'ITC "A. Petrocchi" partecipa al Progetto IG-Students. La fondazione Ig-Students opera da alcuni anni ormai, nel territorio nazionale ed europeo in collaborazione con il Ministero del Lavoro, della Pubblica Istruzione e con il sostegno del Fondo Sociale Europeo e di vari sponsor.

Per la prima volta i ragazzi di una scuola superiore hanno la preziosa opportunità di avvicinarsi al mondo dell'imprenditoria, senza correre i normali rischi che si troverebbero a gestire se si trovasse realmente nel mondo del mercato. In realtà, loro, nel mondo del mercato entrano ugualmente ma senza responsabilità giuridiche. Sono chiamati a creare un'impresa vera e

propria, con tanto di consiglio di amministrazione, composto dalle varie cariche che ogni socio dell'impresa dovrà ricoprire: dall'Amministratore Delegato, al direttore Finanziario, dal Responsabile Marketing al Direttore delle Vendite e della Produzione etc. E così, dopo aver costituito l'impresa ed aver deciso cosa produrre, gli studenti cominciano a vendere le azioni il cui ricavato darà vita al capitale sociale dell'impresa. Dopodiché... via! Si parte con l'acquisto di materiali, la ricerca di clienti e sponsor, la produzione ed infine la vendita del prodotto. Durante l'anno avranno anche la possibilità di partecipare a fiere e competizioni organizzate dalla Fondazione Ig-Students in cui potranno esporre e vendere il loro prodotto, confrontandosi con altre scuole del Lazio e d'Italia. In questo percorso, la cui durata coincide con quella dell'anno scolastico e non oltre, i ragazzi saranno affiancati da un docente interno alla scuola e da un tutor della Fondazione Ig-Students. Le difficoltà che incontreranno saranno molte, a partire dall'impegno che sono chiamati ad investire su questa attività contemporaneamente alle altre attività scolastiche. I vantaggi di un'esperienza di questo tipo?

Certamente molti. Il trovarsi di fronte a clienti e strutture vere e proprie, come banche, esercizi commerciali e comuni rappresenterà certamente un'opportunità per uscire dal contesto scolastico e confrontarsi con procedure alle quali senz'altro non sono ancora abituati. L'avvicinarsi al mondo del mercato e dell'economia non più soltanto studiando sui libri bilanci e partite doppie, ma mettendoli in pratica e vivendoli in prima persona sulla propria pelle sarà un'importante esperienza per capire le loro vere attitudini e potenzialità. E infine, ma non ultimo, l'entusiasmo di portare avanti un progetto che sia tutto loro e che per la prima volta li farà sentire un pochino più adulti.

INTERVISTA AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ITC "PETROCCHI" di Palombara Sabina

di D'Angelo Maria Rita e Rotondo Valentina

Oggi, 6/12/01, abbiamo deciso di approfondire delle questioni che la maggior parte degli alunni non hanno ben chiare, rivolgendo un'intervista al Dirigente Scolastico dell'I.T.C. "Petrocchi", dott. Sergio Evangelista.

Alla prima domanda, che riguardava la situazione dell'edificio, il Preside ha risposto che la struttura di questo Istituto Tecnico è tra le migliori: la scuola è moderna, costruita secondo le norme di legge, quindi è agibile e funzionale. Certo, come tutte le scuole, c'è sempre qualcosa da perfezionare, quindi si cercherà di provvedere al più presto, anzi già sono previsti degli interventi all'edificio. I soldi necessari vengono dati dalla Provincia e attualmente sono disponibili per il tetto 800 milioni ed altri 500 milioni per gli infissi (porte, finestre ecc.) che verranno stanziati a partire dal 2002. Per il momento alcuni operai sono già al lavoro per eseguire gli interventi più urgenti. Abbiamo poi chiesto al Preside quali siano le prospettive future per questo istituto, e ci è stato confermato che nel prossimo anno saranno introdotte alcune novità per rendere questa scuola più rispondente alle necessità del territorio, sia per i nuovi studenti che per quelli già frequentanti. E' prevista infatti l'attivazione di due nuovi curricula: una sezione di Liceo Scientifico ed una di Istituto Professionale Turistico Alberghiero, ma tutto ciò sarà possibile solo con un elevato numero di iscrizioni. E' normale che anche noi, che già facciamo parte della scuola, potremo usufruire dei vantaggi che of-

friranno i nuovi corsi, ad esempio usare la mensa che ci fornirà il turistico alberghiero.

Per quanto riguarda la situazione attuale, il Preside afferma che scuola funziona bene, certo, come ogni scuola potrebbe andare meglio, ma la contraddizione maggiore siamo noi studenti, visto che non tutti riescono a prendere l'istruzione con serietà. Il nostro istituto è associato al Liceo "Majorana" di Guidonia e le differenze tra le due scuole esistono solo nelle diverse materie di studio, ma entrambe danno la preparazione necessaria per frequentare l'Università.

Chiediamo poi se è importante che la scuola tratti argomenti non strettamente scolastici ed il Preside lo conferma, aggiungendo che ciò non significa che possa sostituirsi a quello che è il curriculum scolastico, ma è importante per tutti noi avere una finestra aperta su ciò che accade nel mondo esterno.

Per concludere, rivolgiamo una domanda un po' maliziosa al Preside, chiedendogli, anche a nome dei compagni, come mai lo vediamo così poco a Palombara. Il Preside risponde che in questa scuola egli viene una volta a settimana, perché la sede centrale, è a Guidonia, tutto l'Istituto è molto grande, ma il tempo che può offrire agli studenti di entrambi gli istituti purtroppo è poco, anche se naturalmente a Guidonia egli è più presente e quindi ha un rapporto più aperto e familiare con gli alunni che incontra più frequentemente.

Sicuramente i corsi che segue maggiormente, sono quelli del triennio, perché gli studenti cominciano ad intraprendere studi più impegnativi, che li porteranno al conseguimento del Diploma. Ogni anno, con le classi quinte, insieme ai Docenti, egli cerca di affrontare il discorso degli esami finali, per poterli svolgere nel modo migliore. Il Preside quindi ci saluta, promettendo che cercherà di essere più presente a Palombara per poter incontrare e conoscere meglio i suoi studenti.

Una sera a teatro

Centri dimagranti Cinzia Leone magri come un embrione

di Mario Catena

Se continuo di questo passo mi toccherà fare anche il critico teatrale per Obiettivo. Lungi da me quest'idea, ma la tentazione di parteciparvi le emozioni provate "partecipando", è il caso di dire, a questo spettacolo è troppo forte.

Cinzia Leone, chi è costei? Non la ricordate?

La signorina Vaccaroni dello spettacolo televisivo "Avanzi", sì dai! Quella dell'ufficio pubblico aperto... dalle 08.00 alle 08.00.

Sì, come l'ufficio tributi del Comune di Palombara Sabina, che normalmente è aperto due volte a settimana, ma quando gli parli di acqua, ici o monnezza rispetta fedelmente l'orario dell'ufficio della signorina Vaccaroni: dalle 08.00 alle 08.00.

Se non la conoscete, non fa niente, è talmente simpatica che lo spettacolo vi piacerebbe comunque. Due ore di divertimento allo stato puro. Morire dal ridere, mai espressione è stata più vicina alla realtà.

Il titolo dello spettacolo è tutto un programma "...rodimenti".

Nel bando di partecipazione allo spettacolo la brava Cinzia ci dà dei consigli per arrivare belli carichi:

"Raggiungere il teatro rigorosamente in macchina, per assicurarsi la possibilità di non trovare parcheggio".

"Se vi chiamate Gina, siete alte uno e cinquanta, e pesate ottanta chili, non tralasciate di incontrare Samantha, che si chiama Samantha, è alta uno e ottanta, di chili ne pesa quaranta e c'ha pure la rima".

"Ponetevi, se possibile, vari interrogativi ai quali sicuramente non sarete in grado di trovare una risposta; ad esempio:

C'ho sei figli, trecentomila lire e devo arrivare alla fine del mese, come faccio?

Oppure"

Il Sindaco Fieramonti, ma chi l'ha votato?

O anche:

Rileggetevi la bolletta dell'acqua del Co-

mune di Palombara Sabina, l'avviso di liquidazione dell'ICI o l'avviso di accertamento per non aver pagato l'immondizia di una casetta in campagna dove non abita nessuno.

Insomma, i rodimenti non ce mancano, specie a noi Palombaresi.

Immaginate il Teatro Olimpico gremito di spettatori, esauriti anche i posti in piedi.

Non lo stadio Olimpico, che hai capito! Il Teatro Olimpico, proprio quello di fronte allo stadio.

Dicevo, immaginate il pubblico, un unico coro, tutti insieme che ripetono:

"A noi ce rode tanto, tanto er culo".

È quello che potremmo fare anche noi, tutti insieme rivolti verso il palazzo comunale e gridare, inc... incavolati come non mai:

"A noi ce rode tanto, tanto er culo". Insomma uno spasso. Risate, risate e ancora risate. Senza sosta.

Alla fine, come ogni spettacolo che si rispetti, l'applauso finale, caloroso, interminabile, l'apoteosi. Ma ancora più bello è stato vedere le lacrime spuntare dagli occhi di Cinzia e soprattutto il pubblico, caldo, appassionato, ma inamovibile.

Tutti seduti, nessuno che accennava a lasciare il proprio posto, dopo due ore intense di humour e comicità esilarante, ed è stato lì che la protagonista ci ha regalato il meglio di sé.

Quindici minuti di scambio di battute con il pubblico, e giù ancora risate a crepa pelle.

Peccato che il 16 dicembre fosse l'ultima replica, ma Cinzia ha promesso di tornare al più presto. Se potete, non perdetevi questo spettacolo.

Vi aiuterà a sopportare meglio l'amministrazione di Palombara Sabina, così quando arriveremo alle prossime elezioni ce roderà "tanto, tanto er culo" che prima di rivoltarli ci penserete due volte, perché a questi li dovete "massacra", come ripeteva Luca Scapparone, degna spalla di Cinzia Leone.

Obiettivo

Attualità, cultura,
informazione, spettacolo
a Palombara

Periodico Mensile Indipendente
Reg. Trib. Roma n. 306 del 16/6/95

anno VII
numero 11
Dicembre 2001

direttore responsabile
BENVENUTO SALDUCCO

direttore
DONATO RUGGIERO
redazione

FABIOLA BELLONI, GIULIANO
BELLONI, MARIO CATENA, ROBER-
TA BENEDETTI, STEFANIA
CALDIRONI, ANNA IMPERIALI,
ROSALBA MASSIMI, OLIVIA
MEZZANOTTE, GIULIO PALUZZI,
DANILO QUAGLINI

**hanno scritto in questo
numero**

ANNA MARIA ALBONI, ELENA
CONTI, LUCIANO MELONI, ROBER-
TO PASSACANTILLI, ALBERTO
SILVI, RENZO TOMMASI

fotografie
GIULIO PALUZZI
grafica e impaginazione
OLIVIA MEZZANOTTE

Stampato in proprio
chiuso il 18/12/01

Per ogni commento o articolo
di pubblico interesse che volete
sia pubblicato scrivete a:

Obiettivo - C.P. 79
00018 Palombara S.(RM)
FAX 0774/634432

e.mail:
obiettivo.palombara@libero.it

La collaborazione è del tutto
volontaria e gratuita. Gli articoli ed i
servizi sono pubblicati a seconda dello
spazio disponibile e rispecchiano il
pensiero degli autori e degli intervistati,
che ne rispondono penalmente e
civilmente.

Foto e manoscritti, anche se non
pubblicati, non vengono restituiti



di Donato Ruggiero

L'OPPOSIZIONE CHE NON C'E'

Quello che risalta più agli occhi, anche di un osservatore meno attento, è l'assenza totale di una qualsiasi opposizione istituzionale all'Amministrazione comunale di Palombara. E' rimasta solo Rifondazione Comunista che, nonostante sia fuori dal consiglio comunale, continua imperterrita nel suo lavoro di informazione, attraverso volantini e questo giornale. L'opposizione consiliare, dopo un periodo rumoroso ed eclatante, coinciso con il problema dell'ICI dello scorso anno, è letteralmente sparita, o almeno così appare all'esterno. Eppure essa ha sperimentato che, quando si svolge il proprio ruolo a favore dei cittadini, riscuote consensi, riesce a coinvolgere un buon numero di persone ed anche ad ottenere qualcosa per la comunità (ritiro cartelle ICI sulla differenza dell'1,5 per mille da pagare in più). E' anche vero che il ruolo dell'opposizione è duro, è il più delle volte non pagante, logorante. Però chi si presenta ai cittadini, chiedendo la loro fiducia ed il loro voto, non può poi tradirli e abbandonarli a se stessi, una volta che non si sia riuscito a vincere. E' una dimostrazione, secondo me, di non essere in grado di mantenere i propri impegni, e quindi neanche di amministrare un domani il comune.

Proprio per rispondere alla fiducia di quanti li hanno votati, i partiti dell'opposizione hanno il dovere di svolgere le funzioni proprie, che sono quelle di controllare gli atti amministrativi e di informare la cittadinanza sulle attività degli organi comunali.

E' proprio quello che attualmente sembrerebbe che nessuno faccia,

e dire che ci sono state varie occasioni per far sentire la propria voce. Ne cito tre, che mi sembrano le più significative.

- Le bollette dell'acqua: altra confusione e altra dimostrazione di inefficienza, di poca trasparenza, di pressapochismo e di sperpero di denaro pubblico da parte dell'amministrazione. Arrivano le bollette di un certo importo, vengono ritirate; ne arrivano altre con importo diverso, qualche volta maggiorato rispetto alle precedenti, senza nessuna spiegazione da parte dell'ufficio competente. Scompaiono voci che prima erano presenti: perché? Cosa è successo? Le opposizioni dove stanno?

- La rimozione delle bacheche di piazza Vittorio Veneto a disposizione dei partiti: unico luogo fisico in cui era possibile a tutti i gruppi politici di far conoscere alla cittadinanza le proprie opinioni e le proprie considerazioni su fatti e problemi del comune. Può sembrare ai più un atto insignificante, a me sembra un atto molto grave, un attentato alla libertà di pensiero e di opinione. Se, come qualcuno ha sentito dire, perché comunicazioni ufficiali non ce ne sono, le hanno tolte per rimpiazzarle con altre più consone alla piazza, come minimo hanno sbagliato procedimento: prima di togliere qualcosa di essenziale, si deve pensare a come sostituirla e quando tutto è pronto, si procede. L'informazione in questo comune è già quasi assente, si toglie anche l'unica possibilità...

Le opposizioni dove stanno?

- La Tarsu sui locali: per il secondo anno consecutivo ci arriva un augurio di buone feste (questa volta anche "fisicamente" con una let-

tera) da parte dell'amministrazione. Stesso canovaccio, stessi risultati. Per capirci, un episodio: ero in fila davanti l'ufficio dei tributi, una decina di persone, tutte con le nuove cartelle in mano. Arriva una signora e all'amica già in fila che chiede perché è lì, risponde di essere venuta a ritirare una chiave. Alla successiva domanda di che chiave stia parlando, risponde di quella del locale per cui deve pagare la Tarsu (un locale che non è in suo possesso). Morale della favola: nuove file per dimostrare che il tal locale non è mio, ecc. ecc...

Tra l'altro questo dovrebbe significare che tutto il lavoro dell'anno scorso sull'ICI non sia servito a niente: le file di tante persone per dimostrare il possesso o meno di locali, cantine, ecc., sono state inutili ai fini della Tarsu, e quindi da ripetere. Eppure la ditta incaricata del recupero fiscale è la stessa...

Sia ben chiaro che da queste pagine si è sempre richiesta una vera lotta all'evasione dei tributi comunali, e ancora si è convinti della necessità di procedere su questa strada, solamente che si è altrettanto convinti che tale lotta non può ricadere soprattutto sulle spalle dei cittadini, anche perché il comune paga una ditta privata per questo lavoro. Errori madornali diffusi e numerosi sono comprensibili solo se non ci sia stata attività di ricerca e di controllo a priori, ma allora perché si danno soldi ad una società privata? Le opposizioni dove stanno?

AVVISO

Ci è stato comunicato dai consiglieri comunali di Alleanza Nazionale che, subito dopo le festività natalizie e di inizio anno, sarà attivato presso la sede di Via della Libertà uno sportello per l'assistenza a tutti quei cittadini che abbiano problemi con le cartelle della TARSU.

Riceviamo e pubblichiamo il seguente volantino del 15 dicembre 2001 del Gruppo Consiliare di Alleanza Nazionale di Palombara Sabina

IL "VAMPIRO" FIERAMONTI

Nel Palazzo Comunale si aggira un "Vampiro" assetato dei soldi dei cittadini...

Infatti per saziare la Sua fame di eterno spendaccione il Sindaco Fieramonti salassa anche quest'anno i suoi amministratori....

Le promesse elettorali sono svanite nel nulla, una volta rieletto il Sindaco e la Sua maggioranza inconcludente si sono preoccupati solo di:

- Aumentarsi lo stipendio da Sindaco da lire 900.000 a lire 6.000.000 al mese;
- Aumentarsi lo stipendio da Assessori da lire 500.000 a lire 2.500.000 al mese;
- Assumere Tre dirigenti e due consulenti "di partito" con una spesa di oltre lire 300.000.000 annuali;
- Affidare per centinaia di milioni senza gare di appalto e quindi senza risparmio alcuno per le casse comunali, i servizi di raccolta dei rifiuti, sempre a società "molto vicine" dell'Amministrazione comunale;
- Appaltare la riscossione dei tributi concedendo alla ditta un aggio e quindi un guadagno del 30% (Esempio ogni 100.000 incassate lire 30.000

vanno alla ditta.)

Per soddisfare tutte queste megalomanie del Sindaco, i cittadini sono stati costretti a subire:

- L'aumento della trattenuta IRPEF sul proprio reddito da destinare al Comune per pagare parte dei faraonici stipendi che il Sindaco e gli Assessori si sono autoassegnati;
 - L'aumento dell'ICI dell'1,5 per mille relativo all'anno 1993;
 - L'aumento del canone idrico 1999 e 2000 con il tentativo di aumentare lo stesso già dalla bolletta relativa all'anno 1998;
 - L'applicazione della tassa sui rifiuti, anche su immobili non abitati, locali, cantine, box, pollai, rifugi agricoli, fienili, depositi attrezzature, etc:
- Caro Sindaco, i cittadini, che lavorano, impiegati, commercianti, artigiani, agricoltori, liberi professionisti, e i pensionati che hanno lavorato per una vita non sono prede da "dissanguare" per pagare le tue follie, il tuo stipendio e quello dei tuoi amministratori.

I Consiglieri Comunali

Paolo Della Rocca

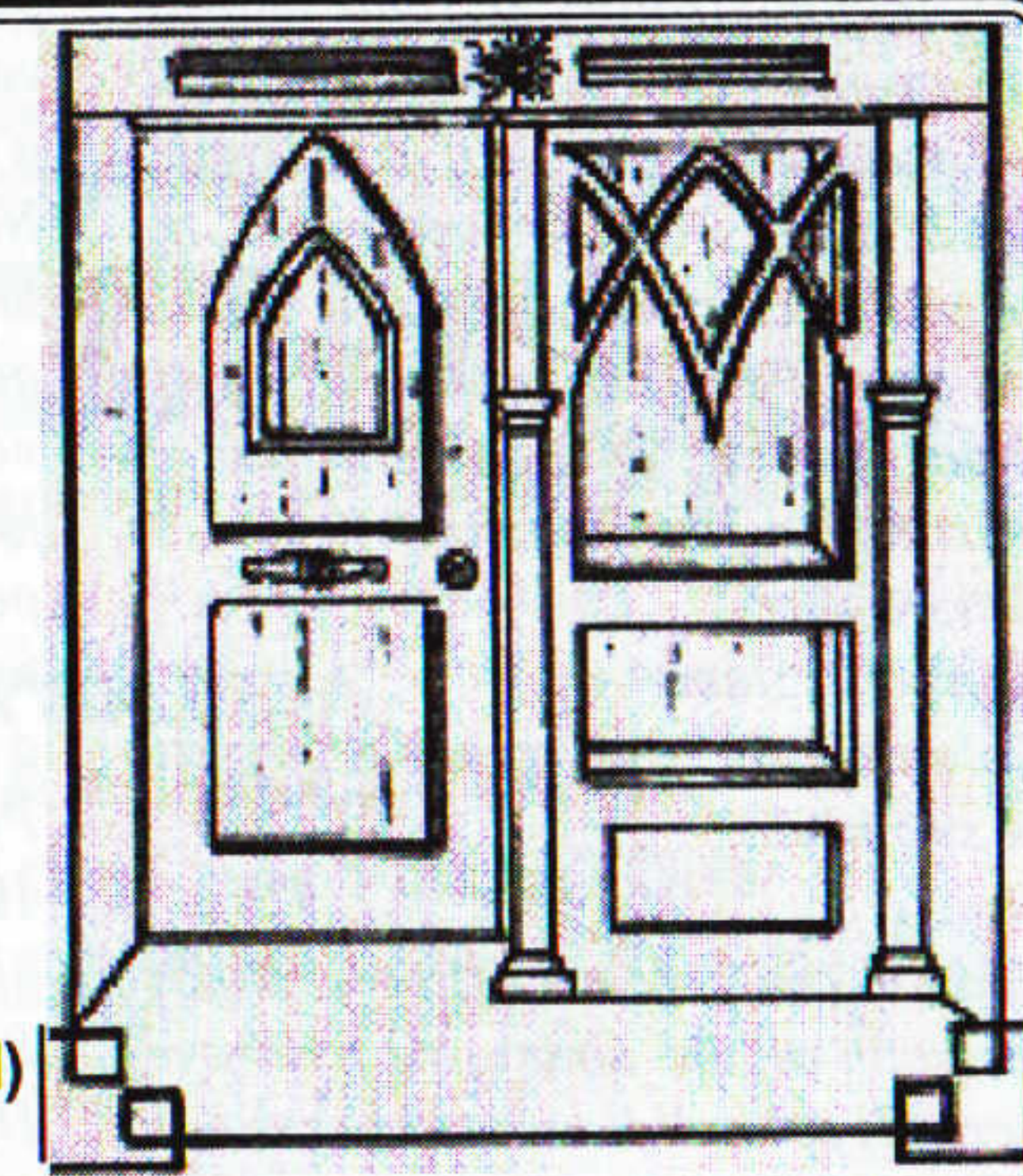
Sauro Franconi

Armando Egidi



ORO ZECCHINO
Gioielli

Via Piave, 63
PALOMBARA SABINA (RM)
Tel. 0774/634989



DELIBERE DEL CONSIGLIO COMUNALE

a cura di **Mario Catena****SEDUTA CONSILIARE DEL 20 Settembre 2001 - ore 11.05**

Consiglieri Comunali presenti (11): Massimo Fieramonti, Quinto Veliani, Egidio Simeoni, Gabriele Scacchi, Umberto Desideri, Armando Egidi, Giancarlo Marroni, Sauro Franconi, Alberto Massimi, Franco Pappalardo, Paolo Della Rocca. Assenti (6): Guido Trugli, Marco Donati, Antero Gioiosi, Luigi Bombelli, Vallocchia Nelido, Enrico Gilardi. Segretario Comunale: Dr. Alessandro Annibali. Scrutatori: Armando Egidi, Gabriele Scacchi, Umberto Desideri.

Delibera n. 69: Discussione problematica viabilità.

Il Sindaco dispone il passaggio al punto 7 all'ordine del giorno.

Il Cons. Egidi esprime il suo modo di vedere in ordine alle problematiche aprendo un vasto ed approfondito contraddittorio, invita poi l'apposita commissione consiliare ad occuparsi di questi argomenti ed il Presidente di essa a disporre apposite convocazioni.

Il Cons. Egidi esprime poi il suo modo di vedere relativamente alla problematica scuola, con particolare riguardo alla sicurezza degli ambienti e conclude con la necessità di realizzare nuovi locali per la scuola materna comunale, sollecitando così un ampio ed approfondito contraddittorio.

L'assessore Simeoni illustra e dà lettura di una sua relazione (Allegato 'A') sulla problematica della viabilità.

Il Sindaco mette ai voti la relazione dell'assessore Simeoni dando mandato al medesimo di attivarsi per darvi realizzazione.

Consiglieri presenti e votanti n.10

Con voti favorevoli n.10 la relazione viene approvata all'unanimità.

L'assessore Scacchi assicura che provvederà immediatamente a disporre un sopralluogo presso la scuola materna al fine di avere dettagli sulle problematiche della sicurezza. Informa che prestissimo si concluderanno le procedure per l'appalto dei lavori di messa a norma degli edifici scolastici per i quali sono stati conseguiti i necessari finanziamenti.

Alle ore 14.00 esce il Cons. Scacchi

Consiglieri presenti e votanti n.9

Il Cons. Veliani afferma che è un dovere, dell'amministrazione riconsegnare il territorio agli abitanti e non lasciarlo in balia delle automobili. Raccoglie l'invito per la convocazione della Commissione avvisando che la partecipazione ad essa deve essere impegno dei consiglieri che la compongono. Offre dettagli sui finanziamenti conseguiti dall'amministrazione. Non serve fare nuove scuole ma ben si possono ampliare quelle esistenti. Sollecita attenzione anche sulle esigenze degli uffici e degli altri servizi comunali. Rappresenta infine la situazione critica di Via Palermo a Cretone.

Alle ore 14,10 termina il Consiglio Comunale.

Relazione sul nuovo piano di viabilità del capoluogo del Comune di Palombara Sabina

La proposta del nuovo piano di viabilità, nasce dall'esigenza primaria di tentare di risolvere alcuni problemi alla viabilità stessa, ma cerca di rispondere anche all'esigenza degli operatori commerciali insistenti nell'area interessata dal piano ed anche all'esigenza di rivitalizzare il centro storico del nostro paese e renderlo più vivibile.

Il piano di viabilità si basa sull'idea di realizzare un cosiddetto "otto" ideale, e di prevedere data la particolare conformazione del nostro paese, nuove vie di fuga dal centro storico realizzando nuovi sensi unici.

L'otto ideale si realizza prevedendo il senso unico in via della Libertà a salire verso il centro storico e, di conseguenza, protrarre il senso unico di Via dei Cerasari fino all'altezza di Via dei Mercati.

Le vie di fuga dal centro storico sono oltre a quella esistente di Via Bolzano, la stessa Via dei Cerasari e Via degli Ulivi, realizzando il divieto di sosta ambo i lati in via C.Colombo e il nuovo senso unico della suddetta via degli Ulivi fino all'altezza di via del Biancospino.

Oltre a questi due punti base, nel progetto stesso sono previste due piccole circonvallazioni costituite la prima da Via Montenero, senso unico fino all'incrocio con Via della Madonna dei Boattieri, la seconda costituita da via del Mercati che confluisce su viale Tivoli consente, sia il rientro verso il centro storico tramite viale Ungheria, sia l'uscita dal paese.

Si ritiene inoltre opportuno prevedere nella statale SS 636, l'installazione di bande rumorose e di lampeggiatori luminosi, che segnalino la pericolosità della zona e inducano i veicoli a rallentare la velocità, data la presenza nella stessa

sa strada del deposito L.I.A. SpA, ex Dispensario Comunale ora sede ufficio consultorio familiare USL RMG, dell'Ufficio Postale, degli Impianti Sportivi, dell'ITCS, nonché di numerosi operatori commerciali richiamanti nell'area interessata un'alta densità di veicoli.

Si prevede inoltre la possibilità, previo incontro e sopralluogo con l'ANAS, dell'installazione di un semaforo all'incrocio della SS 636 con Via Giovanni XXIII e la possibile installazione di due autovelox.

Il piano di viabilità, sarà completato secondo le intenzioni dell'Amministrazione ed in particolar modo di questo Assessorato, prevedendo istituzione di parcheggi a pagamento in Via Roma e Via della Libertà in modo tale da garantire comunque ai cittadini che vogliono usufruire dei negozi ricadenti su quest'area un facile e sicuro parcheggio.

Inoltre si ritiene opportuno la realizzazione di un parcheggio in Via Garibaldi, nella proprietà "Bennicelli", dando operatività al progetto esistente sull'area stessa e prevedere successivamente alla realizzazione del Parcheggio, la realizzazione di un marciapiede su via Garibaldi per il tratto dal civico 90 al civico 154 restituendo questa bellissima zona panoramica ai nostri concittadini. Ed infine predisporre l'ordinanza per non consentire il transito a via Garibaldi e via Roma agli automezzi COTRAL.

SEDUTA CONSILIARE DEL 27 Settembre 2001 - ore 16.30

Consiglieri Comunali presenti (9): Massimo Fieramonti, Quinto Veliani, Vallocchia Nelido, Gabriele Scacchi, Armando Egidi, Giancarlo Marroni, Antero Gioiosi, Alberto Massimi, Paolo Della Rocca. Assenti (8): Umberto Desideri, Egidio Simeoni, Sauro Franconi, Franco Pappalardo, Guido Trugli, Marco Donati, Luigi Bombelli, Enrico Gilardi. Segretario Comunale: Dr. Alessandro Annibali. Scrutatori: Armando Egidi, Quinto Veliani, Alberto Massimi.

Delibera n. 70: Interrogazione vicen-

da incendio camion Cooperativa 29 Giugno.

Il Cons. Veliani, prima di passare al punto 1, informa e illustra l'iniziativa relativa a "Puliamo il mondo. Rappresenta la problematica delle discariche abusive e chiede apposite iniziative di contrasto a questo gravissimo fenomeno.

Il Cons. Egidi raccomanda idonea soluzione ai problemi della sicurezza relativi alla scuola materna del capoluogo. Rappresenta poi la necessità di recuperare la funzionalità dei bagni pubblici limitrofi alla piazza principale, raccogliendo così le lamentele degli anziani che frequentano la piazza. Rappresenta la problematica relativa all'appalto delle pulizie rimasta in sospenso.

Si procede ora all'esame del punto 1 iscritto all'ordine del giorno relativo a:

- Interrogazione della lista "Palombara con il polo" -

Il Cons. Egidi dà lettura dell'interrogazione e la illustra. Spiega poi la necessità di stabilizzare la situazione relativa all'appalto della raccolta degli R.S.U. attraverso apposita gara essendo la situazione in atto provvisoria da troppo tempo.

Al Sindaco del Comune di Palombara Sabina

Oggetto: Interrogazione urgente

Nella notte del 12 settembre si è verificato un fatto che ci lascia interdetti e ci preoccupa. Infatti uno degli automezzi della ditta Cooperativa 29 giugno la quale svolge il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani per conto del ns. Comune, è stato dato alle fiamme da ignoti. Sem-

bra inoltre che gli stessi abbiamo lasciato sull'automezzo in fiamme un volantino in cui si fa riferimento anche al Comune di Palombara Sabina.

Viste le premesse si interroga Il Sindaco:

Quale è il contenuto di questo volantino;

Se non ravveda che tale atto delittuoso sia collegabile al fatto che oramai da più anni, senza una regolare gara di appalto, ma attraverso ordinanze sindacali di dubbia legittimità amministrativa, la cooperativa 29 giugno svolge il servizio di raccolta per conto del Comune di Palombara Sabina;

Se non ritiene di investire il Funzionario delegato all'ambiente, affinché in Consiglio venga ad illustrare le ragioni per cui a tutt'oggi ancora non si è effettuata una regolare gara di appalto per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Con preghiera di risposta al primo Consiglio Comunale.

Palombara Sabina 14 settembre 2001
Alle ore 16,50 entra il Cons. Franconi. Tale situazione riguarda anche altri servizi del Comune. Si chi poi quale sia la convenienza del Comune nel mantenere tale stato di cose. E' intollerabile che quasi tutti i servizi del Comune sono affidati in appalto a mezzo ordinanza sindacale. Reclama che si rientri in una situazione fisiologica che assicuri chiarezza di rapporti tra il Comune e le ditte che, operano, selezionate con procedure trasparenti. Si rivolge per questo ai consiglieri di maggioranza trasforman-



EGIDIO RANIERI

- Prodotti e consulenza tecnica in agricoltura
- Alimentazione specializzata per tutti gli animali
- Acquariologia • Equitazione



Via G. Garibaldi, 11 - ☎ 0774 634540 Palombara Sabina (Rm)



Disco Nastro CD

Strumenti Musicali

Gadgets Pupazzeria

**Noleggio Giochi
Play Station**

VIDEOTECA

00018 Palombara Sabina (Rm)

Viale Tivoli snc. Tel. 0338/5824533

Sviluppo Foto 24 ore

Grazie della fiducia!

do di conseguenza l'interrogazione in mozione per consentire la partecipazione al dibattito di tutti i consiglieri.

Il Sindaco informa il Consiglio su alcuni eventi forse legati ai fatti in questione relativi al posizionamento di un cassonetto.

Alle ore 17,00 entra il Cons. Simeoni. Il Cons. Veliani stigmatizza la brutalità di atti di questo genere, ma questo non vuole dire che si possa affermare genericamente che sono stati compiuti da questi o quelli. Non è giusto coinvolgere, solo attraverso congetture, gli abitanti di una frazione che forse avevano ragione a protestare, con azioni delittuose senza che le cose siano provate. Il Cane. Simeoni precisa che è allo studio l'istituzione di una fermata CO.TRA.L. con la conseguente revisione del posizionamento dei cassonetti. Precisa poi che tale posizionamento avviene sempre su disposizione del funzionario comunale responsabile del servizio.

Il Cons. Vallocchia raccomanda che il Comune gestisca questi eventi in modo più accorto perché fatti di questo genere non si abbiano a ripetere. Ritene che tutto nasca dall'ingerenza della politica nell'ambito della competenza dei funzionari, come è chiaramente stabilito per legge. Non è poi corretto che una ditta privata sia affidataria di un servizio di competenza del Comune, concorda poi con le critiche del Cons. Egidi per il modo con cui proseguono gli appalti in forma provvisoria ormai da anni. Raccomanda agli assessori ed al Sindaco il rispetto delle competenze stabilite per legge.

Il Cons. Della Rocca si pone in accordo con la posizione del Cons. Veliani nella necessità di cautela nel giungere a conclusioni affrettate e non provate. Bisogna cercare anche in altre direzioni. Non si può colpevolizzare una protesta con illazioni non provate. Lamenta l'incuria dell'amministrazione verso i problemi dell'ambiente e delle discariche abusive.

Alle ore 17,30 entra il Cons. Desideri - 12 Presenti -

Il Cons. Gioiosi esprime solidarietà nei confronti della ditta e del personale coinvolto nella incresciosa vicenda. E' del parere che sia improprio pensare che si tratti del primo di una serie. Si tratta, a suo avviso, di un evento singolo e sciagurato ma che non si può inserire in altri fatti precedenti e meno che mai successivi.

Il Cons. Vallocchia chiede notizie dell'Assessore Trugli assente da tempo.

Il Sindaco spiega che ci sono motivi di lavoro che lo impegnano.

Il Cons. Vallocchia insiste sulla necessità di una sua sostituzione.

Il Cons. Egidi sottolinea che non è accettabili se finiscano con una comunicazione al funzionario responsabile perché è necessario che la soluzione sia trovata ed il dirigente provveda.

Il Sindaco spiega la situazione relativa all'appalto del servizio di raccolta R.S.U..

Il Cons. Vallocchia fa notare che potrebbe succedere; che, a gara espletata, risulti che il valore del servizio sia inferiore a quello che oggi si paga. Ciò configurerebbe un danno erariale che arriverebbe a coinvolgere anche il Consig-

lio Comunale per mancata vigilanza. Le proroghe non possono durare oltre un limite di ragionevolezza. Richiama al rispetto delle procedure previste dalla legge per la scelta del contraente.

L'assessore Simeoni spiega come un susseguirsi di eventi ha comportato lo slittamento dei tempi per lo svolgimento della gara per l'affidamento dell'appalto R.S.U. Assume l'impegno che entro la fine dell'anno sarà svolta la gara per l'appalto R.S.U. nel limite delle sue possibilità e per quanto da lui dipende.

Il Cons. Desideri assicura tutti sulla cautela con cui l'amministrazione si comporta, nel rispetto delle aspettative dei cittadini, della convenienza dell'ente e delle previsioni normative, compatibilmente con le risorse materiali ed umane disponibili.

Il Cons. Della Rocca esprime preoccupazione per quanto riguarda i rapporti con la cooperativa "Arcobaleno" che è stata costituita 14.11.2000, il 30 gennaio si è affidato l'appalto a cooperativa iscritta alla camera di commercio il 14.02.2001. Una sequenza temporale inaccettabile probabilmente anche allo scuro della stessa Giunta Municipale. Sottolinea che l'azione non è contro i componenti della cooperativa ma un mero richiamo al rispetto, della legalità. Su richiesta del Cons. Veliani il Sindaco dispone una breve sospensione alle ore 18,45.

Alle ore 19,50 riprende il Consiglio Comunale.

Sono presenti: Fieramonti - Simeoni - Scacchi - Veliani - Desideri - Gioiosi è presente anche l'assessore esterno Di Giacomo. Presenti n.6

Verificata la mancanza del numero legale il Consiglio è dichiarato deserto.

SEDUTA CONSILIARE DEL 12 Ottobre 2001 - ore 17.25

Consiglieri Comunali presenti (13): Massimo Fieramonti, Quinto Veliani, Egidio Simeoni, Vallocchia Nelido, Enrico Gilardi, Umberto Desideri, Giancarlo Marroni, Antero Gioiosi, Sauro Franconi, Guido Trugli, Alberto Massimi, Franco

Pappalardo, Paolo Della Rocca. Assenti (4): Gabriele Scacchi, Marco Donati, Armando Egidi, Luigi Bombelli. Segretario Comunale: Dr. Alessandro Annibali. Scrutatori: Paolo Della Rocca, Alberto Massimi, Giancarlo Marroni.

Delibera n. 71: Interrogazione altezza in tombe loculi cimiteriali Sospesa.

Delibera n. 72: Discussione problematica sviluppo turistico della città (Funivia - Foresteria)

Il Cons. Vallocchia ritiene che sull'argomento non ci siano discussioni da fare in quanto si tratta di questioni acquisite già dallo scorso anno. Si tratta di punti programmatici della maggioranza appoggiati dalla minoranza. Ritene che si debbano al più presto attivare le procedure attraverso gli uffici.

Alle ore 17,45 entra il Cons. Egidi. Presenti n. 15 Alle ore 17,45 escono i Cons.ri Franconi e Gilardi Presenti n. 13

Il Cons. Pappalardo propone di rinviare il punto in discussione per un'ulteriore approfondimento.

Il Cons. Della Rocca condivide le posizioni del Cons. Vallocchia, ritiene che sia utile mettere a fuoco e definire le procedure da seguire e magari per superficialità perdere il finanziamento per perenzione.

Il Cons. Della Rocca fa notare la necessità della certificazione di proprietà da parte del Comune per effettuare la realizzazione del progetto di ristrutturazione.

Il Sindaco dà brevemente conto delle azioni fin qui svolte.

L'assessore Marroni richiama il Sindaco a riferire sui risultati della riunione di maggioranza che ha tracciato le linee univoche da seguire.

L'assessore Simeoni ritiene utile l'attività di questo Consiglio, informa che per realizzare l'opera occorrono ulteriori 400.000.000 e quindi propone di votare un documento di richiesta di un ulteriore finanziamento alla Regione Lazio.

L'assessore Massimi richiama l'atten-

zione del consiglio sul fatto che la questione trattata, per i suoi risvolti di carattere tecnico, è una competenza dei funzionari responsabili dei servizi nel rispetto della normativa corrente

Il Cons. Veliani richiama la necessità di avviare le procedure per arrivare all'utilizzazione concreta del finanziamento regionale in condizioni di trasparenza.

Alle ore 18,30 rientra il Cons. Gilardi. Presenti n. 14

Il Sindaco ritiene sufficiente il dibattito sul problema funivia e passa al problema "foresteria".

Il Cons. Della Rocca propone e chiede una votazione per l'istituzione di una apposita commissione, integrata dal Sindaco, per mettere a punto le procedure tecniche per giungere alla utilizzazione della foresteria e del Castello Savelli.

Il Cons. Pappalardo ritiene che sia necessario dare una scadenza a breve dei lavori della istituenda commissione. Condivide l'idea e chiede di fare parte della Commissione. Propone anche la presidenza all'assessore Massimi e di lasciare aperta la partecipazione anche a tutti i Consiglieri.

Il Cons. Vallocchia ritiene necessario che la commissione abbia il potere di arrivare ad una decisione, visti gli scarsi risultati delle commissioni ordinarie.

Il Cons. Gioiosi fa osservare che, in questo modo le commissioni consiliari ordinarie risultano delegittimate.

L'assessore Simeoni ritiene che si debbano rispettare le competenze delle commissioni già istituite individuando quella competente, concorda con il Cons. Gio-

iosi.

Il Cons. Pappalardo ritiene che l'idea di una commissione "ad hoc" può essere efficace, questa non vuole essere un'offesa per nessuno.

Il Cons. Desideri è contrario all'istituzione di una nuova commissione, atteso lo scarso funzionamento delle ordinarie. L'indirizzo politico è stato già dato, ritiene che la competenza sia da affidare ai funzionari.

Alle ore 19,05 entra il Cons. Bombelli Presenti n.15

Il Cons. Vallocchia presenta, perché sia allegata al verbale, una specifica richiesta. (Allegato "A")

Il Cons. Della Rocca chiarisce che a suo giudizio, la questione non sia ancora di competenza dei funzionari, perché non sono stati dati sufficienti indirizzi politici.

L'assessore Marroni ritiene di individuare il funzionario responsabile che di riflesso fa individuare gli assessori competenti perché si possa concludere uno stadio preliminare.

Il Cons. Pappalardo propone che, vista l'importanza dell'argomento, la commissione può essere composta da tutti i capigruppo.

Il Cons. Vallocchia fa notare come nell'ambito della maggioranza ci sia una notevole

differenza di opinioni su alcune cose e poi stranamente per altre tutto viene a risolversi in pochissimo tempo.

Il Sindaco mette ai voti la proposta di costituire una commissione sul problema della "foresteria" presieduta dall'as-

JOLLY

di Mariarita

GIORNALI

CARTOLIBRERIA

VIA TITO COSTANTINI, 21 (ex INAM) - PALOMBARA SABINA

TC
Tecno Copy

Konica
COPIATRICE - FAX

Vendita e Assistenza
Macchine e Mobili per Ufficio

OLIDATA
computer

Viale Tivoli, 105
00018 Palombara Sabina (Rm.)

Tel e Fax (0774) 63.59.59
Massimo (0330) 91.83.20
Enzo (0338) 82.39.113